

quantunque dia al canto tutto il brio, ed una forza, che, per essere adoperata quasi tutte le sere, è veramente mirabile o certo gagliarda. La *Dompieri*, quel caro e leggiadro personaggio, nella parte di Serpina, il *Cavisago*, in quella di Stefanello, danno bellamente mano al *Zambelli*, e nel terzetto del second' atto il *Cavisago*, nel duetto la *Dompieri*, hanno comuni gli applausi.

Tra' pezzi più graditi è la scena de' pazzi, magnificamente eseguita dal *Zambelli*. E' convenien ridere a' suoi spaventi, così bene e naturalmente ei sono imitati. I cori lo secondano a meraviglia; ed essi, sia detto fra noi, valgono quelli dell' Apollo, che fanno troppo a fidanza col maestro e col pubblico.

Il rimanente passò senza gran festa: le vesti di Sinforosa s' adattano meglio alla *Peccia* che non quelle d' Elisa; ciò non per tanto produssero qualche effetto le sue variazioni, e il duetto col *Sabbatini*. Il *Sabbatini* ha una buona voce di baritono e canta con perita maestria.

Ed ora passiamo ad altro.

Il sig. *Luigi Plet* è, prima di tutto, una persona di garbo. Il *Carrer* gl' indirizzò una